



Bologna

26 Sett. - 6, 13 Ott. 2022

LA GESTIONE INTEGRATA DELLE MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI

Contesto nazionale ed europeo nella sorveglianza e gestione delle MTA Finalità del corso





Come è cambiato lo scenario delle MTA

- I focolai e le emergenze hanno impatto sanitario ed economico
 - sanitario per il carico di malattia che generano
 - economico per due motivi:
 - 1. il costo dei casi di malattia
 - 2. la ricaduta sul sistema agro-alimentare (anche di immagine)
- l'impatto c'è sempre stato, la novità è che <u>ora i sistemi di sorveglianza</u>, <u>all'altezza dei migliori standard tecnici, rilevano le malattie e producono</u> <u>forti evidenze sulle loro sorgenti</u>, anche alimentari



Come si pone l'Emilia-Romagna su questo tema

- la nostra Regione è sempre stata un territorio ad alto standard di protezione della salute pubblica
- la nostra Regione è un **importante player commerciale internazionale** nell'agro-alimentare ed è esposta alle ricadute economiche di eventuali debolezze nella prevenzione
- la credibilità internazionale dei sistemi agro-alimentari si basa molto sulla sicurezza sanitaria, infatti ogni mercato in cui si è voluti entrare (es. prosciutto di Parma in US) ha posto questioni di equivalenza sanitaria secondo accordo SPS del WTO. Se il loro standard sanitario è di un certo livello, noi dobbiamo essere almeno equivalenti (US chiede da sempre che i ceppi di Listeria isolati nei prodotti a loro destinati vengano genotipizzati)



Le conseguenti scelte Regionali

- per alzare il livello di tutela della salute e la credibilità del sistema, da 10 anni la RER ha imboccato la strada dell'eccellenza nello standard di prevenzione e controllo delle MTA inserendo un laboratorio di tipizzazione molecolare nel sistema di sorveglianza regionale delle MTA, fino ad allora basato solo sulle notifiche
- se 10 fa quella iniziativa poteva anche essere vista come una componente accessoria o una fuga in avanti, oggi non è più così. Le norme UE, nazionali, e gli standard mondiali (OMS, ISO) prevedono e raccomandano il ricorso alle genotipizzazioni come uno standard di riferimento.



L'evoluzione di questa prospettiva in Emilia-Romagna

- questa evoluzione tecnica e regolamentare, anche alla luce di attuali focolai che ci stanno coinvolgendo come Regione, ci ha fatto comprendere che il sistema complessivo Regionale di prevenzione, dalla sorveglianza alle misure di controllo, non è abbastanza preparato e organizzato per operare secondo i nuovi standard
- il limite che si ravvisa non è di mezzi, ma di conoscenza dei nuovi mezzi e di consapevolezza sul loro significato e sulle loro ricadute operative nei servizi



Le finalità del corso

- questo corso vuole, per forte motivazione della Regione, far comprendere ai Servizi e a tutto il sistema, che l'adeguamento operativo ai nuovi standard è necessario per questioni sanitarie, di credibilità del sistema, di supporto all'economia della Regione e di responsabilità dei professionisti della sanità pubblica
- quindi il corso intende fornire formazione specialistica sulla integrazione tra Regione, Servizi e Laboratori nella gestione delle MTA, capace di portare a dirette modifiche nei comportamenti e nelle procedure degli operatori, allineandoli ai migliori standard



Considerazioni di opportunità generale

- non è accettabile che una Regione come la nostra corra il rischio di essere criticata, a livello nazionale e ancor più, internazionale, per non essere dotata dei migliori sistemi di sicurezza alimentare di cui la sorveglianza e la gestione delle MTA sono componenti sostanziali
- per questo, l'adeguamento a questi standard metodologici e organizzativi corrisponde a diversi degli obiettivi identificati dalla Regione nel piano pluriennale della Prevenzione



Strategie Regionali

- Costituzione del Gruppo di coordinamento tecnico regionale
- Identificazione del Responsabile MTA Dipartimentale che svolge il ruolo di case manager, coordinando le attività di indagine nell'ambito della AUSL e partecipa al gruppo di coordinamento tecnico regionale
- Costituzione dell' equipe interdisciplinare aziendale
- Presa in carico tempestiva dei singoli casi
- Applicazione delle procedure di intervento (indagine epidemiologica, campioni ambientali, campioni su matrici sospette, campioni a domicilio dei pazienti, traceback)



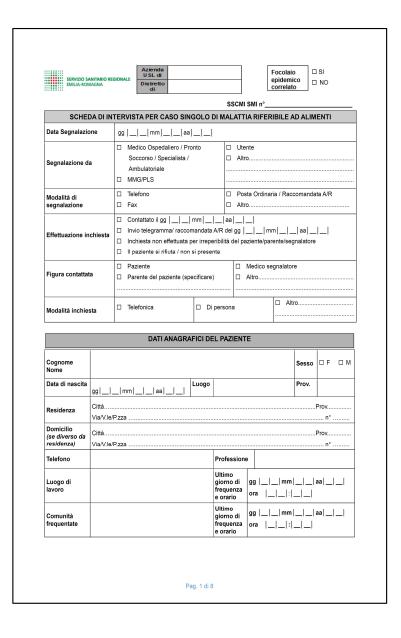
Obiettivi Regionali

- Consapevolezza responsabilità degli operatori in merito all'insorgere di nuovi casi
- Programmazione di Audit regionali per il 2023



Strumenti regionali per le indagini epidemiologiche





Scheda di intervista per caso singolo di malattia riferibile ad alimenti

- Trasmessa in bozza con mail del 2 marzo 2017 e reinviata il 27 luglio 2017, sperimentata nel corso del 2017, aggiornata e consegnata nella riunione in Regione dei referenti SMI il **13 dicembre 2017**.
- Da utilizzare per:
- Campilobatteriosi
- Salmonellosi non-tifoidee
- Shigellosi
- Infezione da Escherichia coli (STEC/VTEC) produttore di shiga tossina/verocitotossina
- Febbre tifoide e paratifoide
- Yersiniosi
- Altre intossicazioni alimentari batteriche (es. da Stafilococco, Cl. Botulinum, Cl. Perfringens, Bacillus Cereus, ecc..)
- Enteriti virali (es. da Norwalk)





Questionario raccolta informazioni sui casi di Listeriosi e di Listeriosi materno-neonatale

- Trasmessa con lettera PG/2017/0523173 del 14/07/2017 «Trasmissione circolare Ministero della Salute "Sorveglianza e prevenzione della Listeriosi".





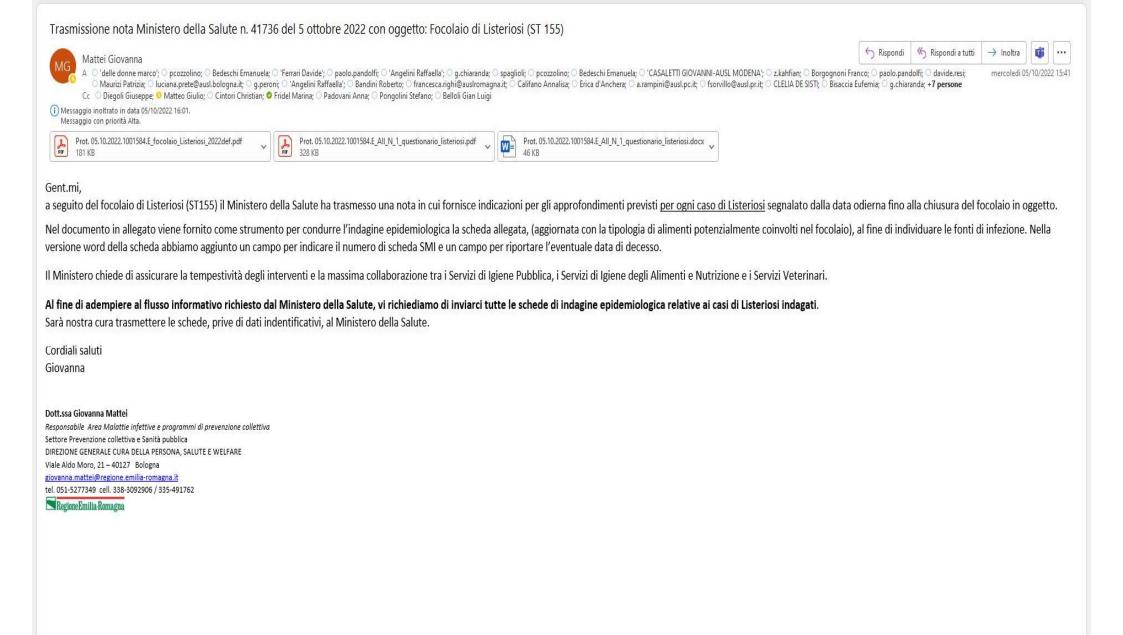
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SORVEGLIANZA DEI FOCOLAI DI MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI Codice AUSL N. scheda focolaio SMI La scheda di "SORVEGLIANZA DEI FOCOLAI DI MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI" risponde ai flussi informativi definiti dalla Direttiva 2003/99/EC e dal DLvo 181/2006 e alle indicazioni tecniche per la segnalazione degli apisodi epidemici di Malattie Trasmesse da Alimenti contenute nel "EFSA (European Food Safety Authority), 2017. Manual for reporting on foodborne outbreaks in accordance with Directive 2003/99/EC for information deriving from the vear 2016, EFSA supporting publication 2017; EN-1174, 44 pp. doi:10.2903/sp.efsa.2017.EN-1174. Il documento fornisce in particolare le definizioni, le variabili da considerare, la classificazione degli agenti eziologici. dei veicoli alimentari, dei luoghi di produzione e di consumo, dei fattori di rischio e ha lo scopo di armonizzare i flussi informativi trasmessi dagli Stati Membri via web all'EFSA 1. DOVE È AVVENUTO IL FOCOLAIO EPIDEMICO? REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AUSL codice |__|__| Indicare il tipo di focolaio ☐ Familiare (focolaio che coinvolge più casi nello stesso nucleo familiare) In ambito territoriale Generale (focolaio che coinvolge più nuclei familiari o collettività: scuole. In struttura sanitaria o socio-assistenziale 2. DATA DELL'EPIDEMIA inizio primo caso ____| __| ___| ___ inizio ultimo caso ____| _| _| ___| 2.1 DATA DI INIZIO INDAGINE (Attivazione DSP) |__|_| |__| |__| 3. INDICARE IL NUMERO di: persone esposte persone malate (con sintomi) 4. ANAMNESI DELLE PERSONE ESPOSTE N° anamnesi ottenute | | | | N° di persone con sintomi | | | | | con nausea |___| con vomito |___| con diarrea |__| con crampi addominali |__| 5. PERIODO DI INCUBAZIONE IN ORE: mediana 6. DURATA DELLA MALATTIA IN ORE il più lungo I - I - I - Imediana

Versione dicembre 2017 - Pagina 1 di 6

Scheda di sorveglianza dei focolai di malattie trasmesse da alimenti

- Trasmessa con mail del 14 maggio 2013, aggiornata e consegnata nella riunione in Regione dei referenti SMI il **13 dicembre 2017.**
- Risponde ai flussi informativi definiti dal Reg. (CE) 178/2002 e dalla Direttiva 2003/99/EC recepita con DLvo 191/2006 e alle indicazioni tecniche per la segnalazione dei focolai di tossinfezione alimentare all' EFSA tramite il Sistema SINZOO.







La gestione integrata delle malattie trasmesse da alimenti Strategie regionali: obiettivi e indicatori 2021-2025



IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE PROGRAMMA 19 One Health

INTERSETTORIALITÀ

Obiettivo: Sviluppare e consolidare processi intersettoriali per facilitare la gestione integrata delle Malattie trasmesse da alimenti

Indicatore: TAVOLI TECNICI INTERSETTORIALI

Formula: Istituzione/aggiornamento di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate basate sull'approccio One Health anche in coerenza con gli accordi/programmi intersettoriali

26 Sett. - 6, 13 Ott. 2022

Standard: entro il 2022 **Formalizzazione della Rete dei referenti regionali gestione MTA**



Formazione

Obiettivo: Formazione degli operatori addetti al controllo ufficiale, degli operatori sanitari, degli operatori del settore alimentare relativamente alla prevenzione e gestione delle Malattie trasmesse da alimenti.

Indicatore: EVENTI FORMATIVI SU MTA

Formula: Realizzazione di eventi formativi in tema prevenzione e gestione integrata MTA

Standard: Realizzazione del programma regionale di formazione delle AC per favorire la gestione integrata della MTA

26 Sett. - 6, 13 Ott. 2022

2022

Realizzazione del programma regionale di formazione 2022-2023



Comunicazione

Obiettivo: Elaborazione di strumenti di comunicazione e informazione su Malattie trasmesse da alimenti. Organizzazione di interventi di comunicazione e informazione rivolti agli operatori sanitari, operatori del settore alimentare, alla popolazione generale e altri stakeholders

Indicatore: INIZIATIVE/STRUMENTI/MATERIALI PER INFORMARE E SENSIBILIZZARE LA COMUNITÀ E GLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE

Formula: Realizzazione e disponibilità di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori del settore alimentare e ai consumatori sulle MTA nonché a operatori sanitari, Enti locali, popolazione generale e scuole sulle malattie trasmesse da vettori e la loro prevenzione

Standard: Verificare la realizzazione di almeno un' iniziativa in ogni Azienda USL a cadenza annuale



Comunicazione

Indicatore: PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE CAMPAGNE INFORMATIVE SU SITO ALIMENTI & SALUTE

Formula: Pubblicazione ed aggiornamento delle pagine dedicate sul sito Alimenti & Salute

Standard: Verifica semestrale dei dati relativi alle visualizzazioni ed altri dati sensibili di interesse relativi alle campagne di sensibilizzazione e informazioni pubblicate sul sito Alimenti & Salute



Obiettivi specifici di programma:

1. Obiettivo: Efficace identificazione delle sorgenti alimentari dei focolai di MTA per l'identificazione dei fattori di rischio e la riduzione del rischio, assicurando il rintraccio dell'alimento con conseguente attivazione del sistema di allerta al fine del ritiro/richiamo dell'alimento pericoloso

Indicatore: CORRELAZIONE TRA ALIMENTO E CASI DI SALMONELLOSI E LISTERIOSI NELL'UOMO

Formula: *N. episodi di salmonellosi e listeriosi umana in cui l'associazione tra alimento sospetto e casi umani è stata verificata con genotipizzazione dei ceppi coinvolti / N. episodi di salmonellosi e listeriosi umana per i quali sono disponibili i ceppi alimentari.*

Standard: Miglioramento delle percentuali di identificazione delle cause alimentari all'origine dei focolai di MTA

2022:Verifica genetica della correlazione tra alimento e casi di salmonellosi e listeriosi nell'uomo (10%)



Indicatori di monitoraggio degli obiettivi specifici di programma

2. Obiettivo: Utilizzo della Piattaforma informatizzata da parte della Rete regionale dei referenti per la gestione MTA diffuse al fine di rendere più rapida ed efficace la condivisione delle informazioni necessarie alle indagini dei focolai di infezione diffusi e consentire lo scambio di informazioni in tempo reale contribuendo all'integrazione intersettoriale del sistema di sorveglianza

Indicatore: UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE

Formula: numero focolai diffusi annuali di MTA gestiti su piattaforma da tutti e tre gli attori interessati / numero focolai diffusi annuali di MTA segnalati in piattaforma

26 Sett. - 6, 13 Ott. 2022

Standard: percentuali crescenti di gestione dei focolai su piattaforma MTA

2022: Implementazione dell'utilizzo della piattaforma regionale (25%)



Indicatori di monitoraggio degli obiettivi specifici di programma

3. Obiettivo: Migliorare la qualità della sorveglianza delle MTA attraverso l'incremento dell'integrazione operativa del Centro di Riferimento Regionale per gli Enteropatogeni (che connette la sorveglianza di laboratorio medica e veterinaria) e il sistema di Sorveglianza delle Malattie Infettive (SMI)

Indicatore: INTEGRAZIONE OPERATIVA CENTRO ENTEROPATOGENI (Regionale)

Formula: Implementare l'accesso del Centro Enternet e degli altri attori coinvolti, ai sistemi informativi della sorveglianza delle Malattie Infettive (SMI)

Standard: Accesso ai sistemi informativi della sorveglianza delle Malattie Infettive (SMI) predisposti per la le gestione delle attività di competenza della MTA



Azione Equity

Titolo: Gestione univoca dei focolai diffusi di MTA

Descrizione: Sviluppare le competenze della Rete regionale dei referenti per la gestione delle MTA sull'utilizzo della piattaforma regionale per ridurre le disuguaglianze di accesso, garantire equità organizzativa, uniformità operativa e tempestività delle segnalazioni

Titolo: Rete regionale referenti MTA

Descrizione : Identificare in ogni Azienda USL un referente MTA che gestisca le segnalazioni MTA tramite l'utilizzo della piattaforma regionale

Strategia: Organizzazione e realizzazione di un corso di formazione specifico sull'utilizzo della piattaforma

Attori: Operatori sanitari dei Dipartimenti Sanità Pubblica e dei laboratori analisi



Azione Equity

Indicatore: INCREMENTO NUMERO AZIENDE USL CHE UTILIZZANO LA PIATTAFORMA REGIONALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE MTA DIFFUSE

Formula: Aziende USL che utilizzano la piattaforma regionale per la gestione integrata delle MTA diffuse/ totale Aziende USL

Standard: 100%

| Anno | Valore atteso annuale | |
|------|---|----------|
| 2022 | Incremento Numero Aziende USL che utilizzano la piattaforma regionale per la gestione integrata delle MTA diffuse | sì |
| 2023 | 100% Aziende USL che utilizzano la piattaforma regionale per la gestione integrata delle MTA diffuse | sì |
| 2024 | 100% di Aziende USL che utilizzano la piattaforma regionale per la gestione integrata delle MTA diffuse | sì |
| 2025 | 100% di Aziende USL che utilizzano la piattaforma regionale per la gestione integrata delle MTA diffuse | sì |
| | | Regionel |